

Comune di

**Santa Sofia**

Provincia di Forlì-Cesena

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2023 / 2025**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	11
Situazione socio-economica.....	16
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	17
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	17
Analisi finanziaria generale.....	18
Evoluzione delle entrate (accertato).....	18
Evoluzione delle spese (impegnato).....	19
Partite di giro (accertato/impegnato).....	19
Analisi delle entrate.....	20
Entrate correnti (anno 2022).....	20
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	22
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	26
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	26
Analisi della spesa - parte corrente.....	31
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Indebitamento.....	36
Risorse umane.....	36
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	40
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).....	42
SEZIONE OPERATIVA.....	46
Parte prima.....	47
Elenco dei programmi per missione.....	47
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	47
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	72
Parte corrente per missione e programma.....	72
Parte corrente per missione.....	76
Parte capitale per missione e programma.....	82
Parte capitale per missione.....	86
Parte seconda.....	89
Programmazione dei lavori pubblici.....	89
Quadro delle risorse disponibili.....	90
Programma triennale delle opere pubbliche.....	91
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	93
Programmazione del fabbisogno di personale.....	94

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	11
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	13
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	13
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	14
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	18
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	19
Tabella 7: Partite di giro.....	19
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	20
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	22
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	29
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	34
Tabella 14: Indebitamento.....	36
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	37
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	41
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	75
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	80
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	85
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	87
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili.....	90
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	92
Tabella 23: Piano delle alienazioni.....	93
Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale.....	96

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

## ● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

#### ● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

*Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)*

*Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)*

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4.057.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	4275
2003	4207
2004	4223
2005	4259
2006	4245
2007	4238
2008	4243
2009	4269
2010	4240
2011	4193
2012	4206
2013	4197
2014	4175
2015	4136
2016	4117
2017	4120
2018	4114
2019	4081
2020	4061
2021	4040
2022	4057

*Tabella 1: Popolazione residente*

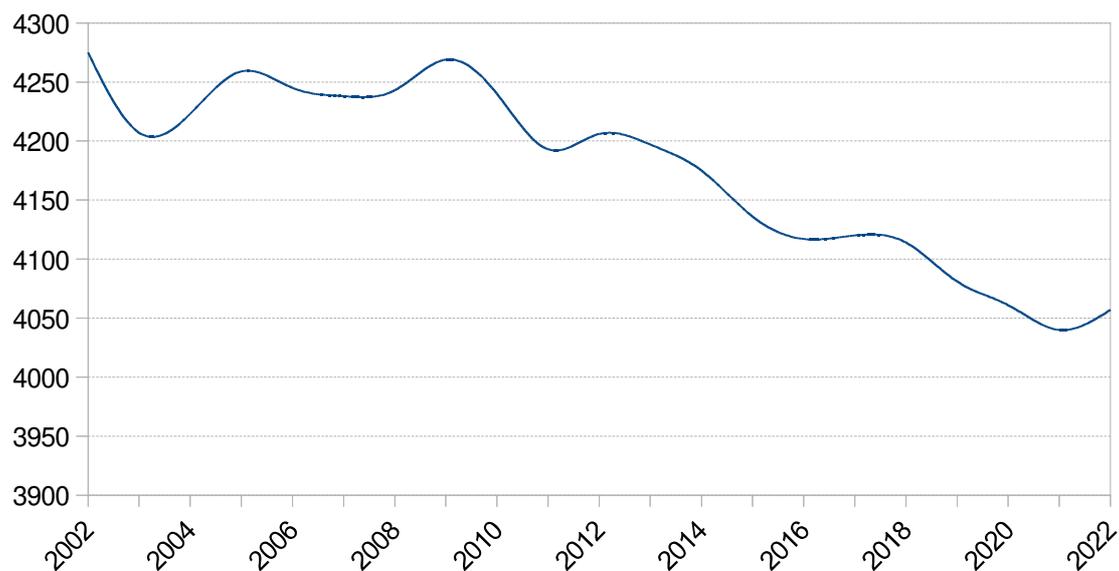


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	4163
Popolazione al 01/01/2021	4061
Di cui:	
Maschi	1982
Femmine	2079
Nati nell'anno	19
Deceduti nell'anno	67
Saldo naturale	-48
Immigrati nell'anno	127
Emigrati nell'anno	100
Saldo migratorio	27
Popolazione residente al 31/12/2021	4040
Di cui:	
Maschi	1953
Femmine	2087
Nuclei familiari	1790
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	166
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	327

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	558
In età adulta ( 30 / 64 anni )	1873
In età senile ( oltre 65 anni )	1116

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	683	38,16%
2	492	27,49%
3	301	16,82%
4	208	11,62%
5 e più	106	5,92%
<b>TOTALE</b>	<b>1790</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

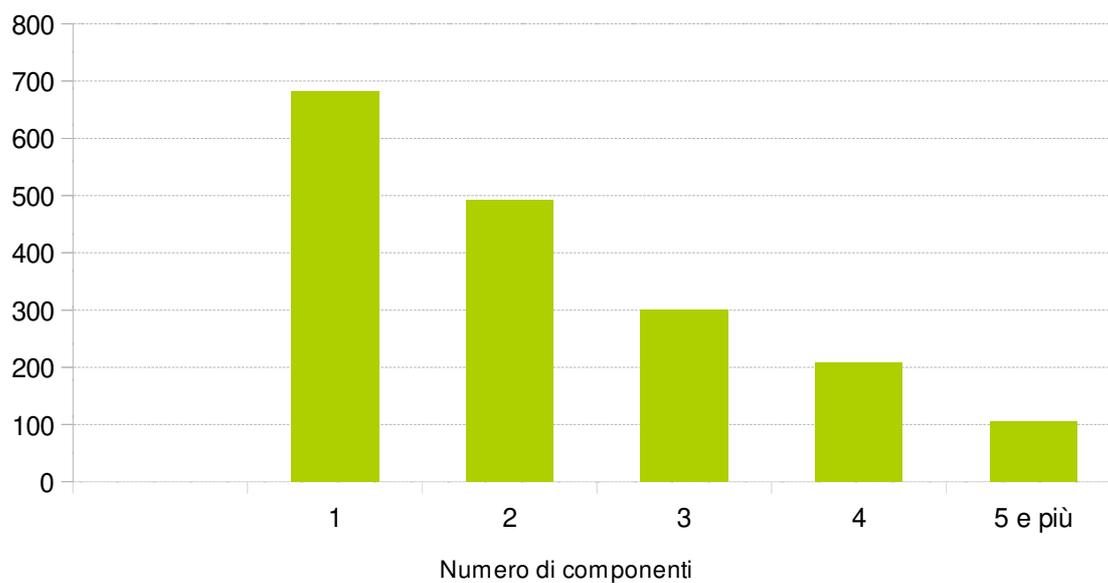


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Santa Sofia suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	10	9	19	52,63%	47,37%
1-4	66	45	111	59,46%	40,54%
5 -9	95	89	184	51,63%	48,37%
10-14	87	92	179	48,60%	51,40%
15-19	89	88	177	50,28%	49,72%
20-24	107	95	202	52,97%	47,03%
25-29	79	100	179	44,13%	55,87%
30-34	128	101	229	55,90%	44,10%
35-39	106	122	228	46,49%	53,51%
40-44	110	123	233	47,21%	52,79%
45-49	163	143	306	53,27%	46,73%
50-54	125	132	257	48,64%	51,36%
55-59	142	162	304	46,71%	53,29%
60-64	150	166	316	47,47%	52,53%
65-69	131	137	268	48,88%	51,12%
70-74	120	125	245	48,98%	51,02%
75-79	90	117	207	43,48%	56,52%
80-84	79	94	173	45,66%	54,34%
85 >	76	147	223	34,08%	65,92%
<b>TOTALE</b>	<b>1953</b>	<b>2087</b>	<b>4040</b>	<b>48,34%</b>	<b>51,66%</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

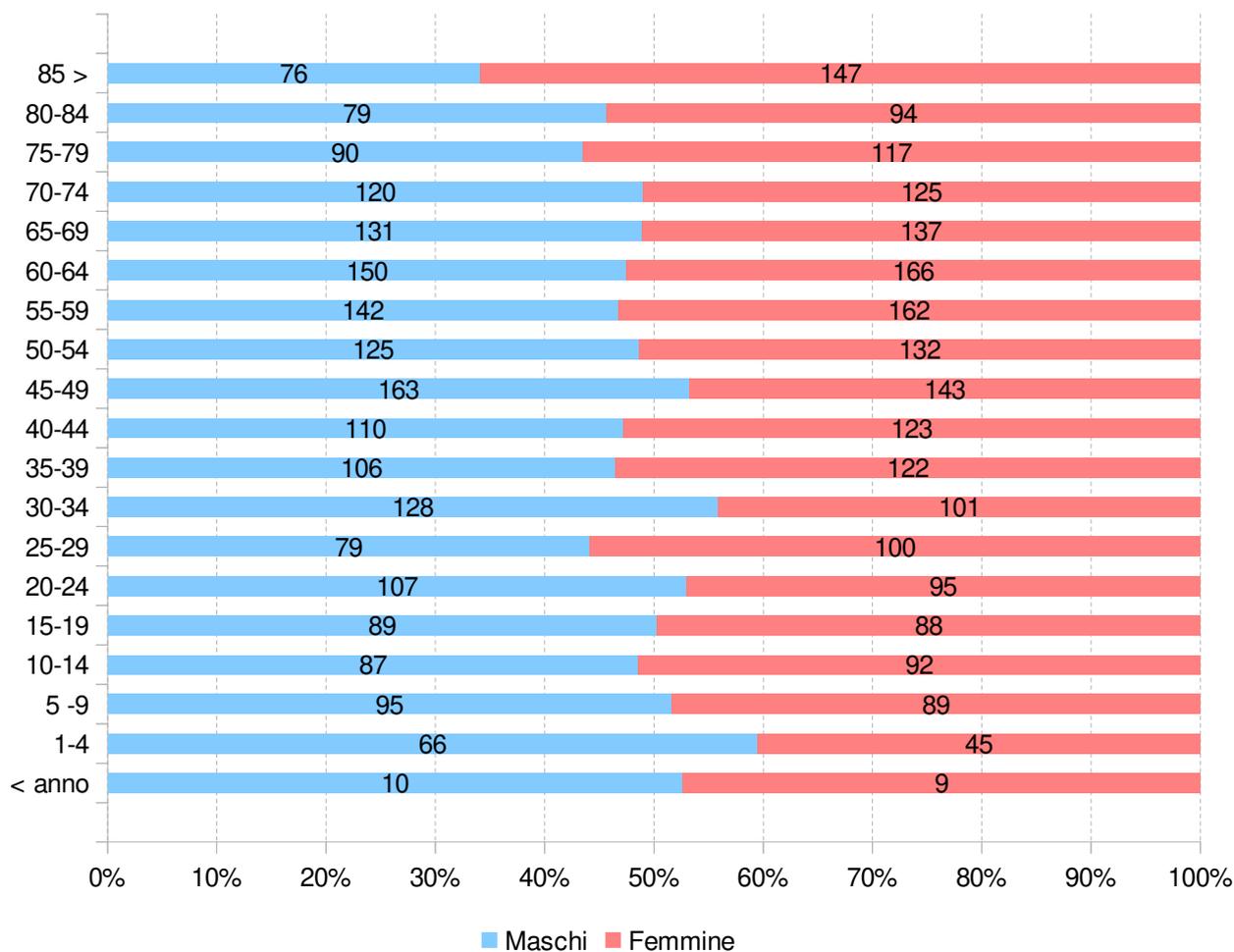


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	21.287,76	55.722,81	58.961,32	60.360,36
Utilizzo FPV di parte capitale	1.138.293,05	896.611,74	834.840,69	298.693,22	382.110,00
Avanzo di amministrazione applicato	310.377,23	399.063,08	265.195,47	209.831,01	328.137,54
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.072.729,36	2.939.777,12	2.972.170,43	2.779.671,56	2.957.126,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	170.738,47	240.052,51	192.606,88	710.232,50	401.399,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.380.894,44	2.536.330,55	2.376.165,97	2.420.586,69	2.361.202,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	493.412,11	470.510,73	453.480,32	334.825,16	308.787,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	84.000,00	0,00	75.650,67	153.876,70	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.650.444,66</b>	<b>7.503.633,49</b>	<b>7.225.833,24</b>	<b>6.966.678,16</b>	<b>6.799.124,49</b>

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	4.887.717,06	5.306.661,66	5.231.500,82	5.201.702,99	5.392.522,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	810.843,57	684.154,83	1.101.317,70	560.764,23	524.661,32
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	396.545,91	379.854,45	339.678,20	257.798,96	257.087,55
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.095.106,54</b>	<b>6.370.670,94</b>	<b>6.672.496,72</b>	<b>6.020.266,18</b>	<b>6.174.271,32</b>

Tabella 6: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	476.076,60	536.202,25	539.468,26	420.610,37	487.853,85
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	476.076,60	536.202,25	539.468,26	420.610,37	487.853,85

Tabella 7: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.823.612,87	2.955.138,61	2.895.367,97	97,98	2.435.077,63	82,4	460.290,34
Entrate da trasferimenti	264.510,37	416.336,42	428.047,94	102,81	261.399,78	62,79	166.648,16
Entrate extratributarie	2.459.990,37	2.611.433,09	2.489.819,25	95,34	1.818.977,44	69,65	670.841,81
<b>TOTALE</b>	<b>5.548.113,61</b>	<b>5.982.908,12</b>	<b>5.813.235,16</b>	<b>97,16</b>	<b>4.515.454,85</b>	<b>75,47</b>	<b>1.297.780,31</b>

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

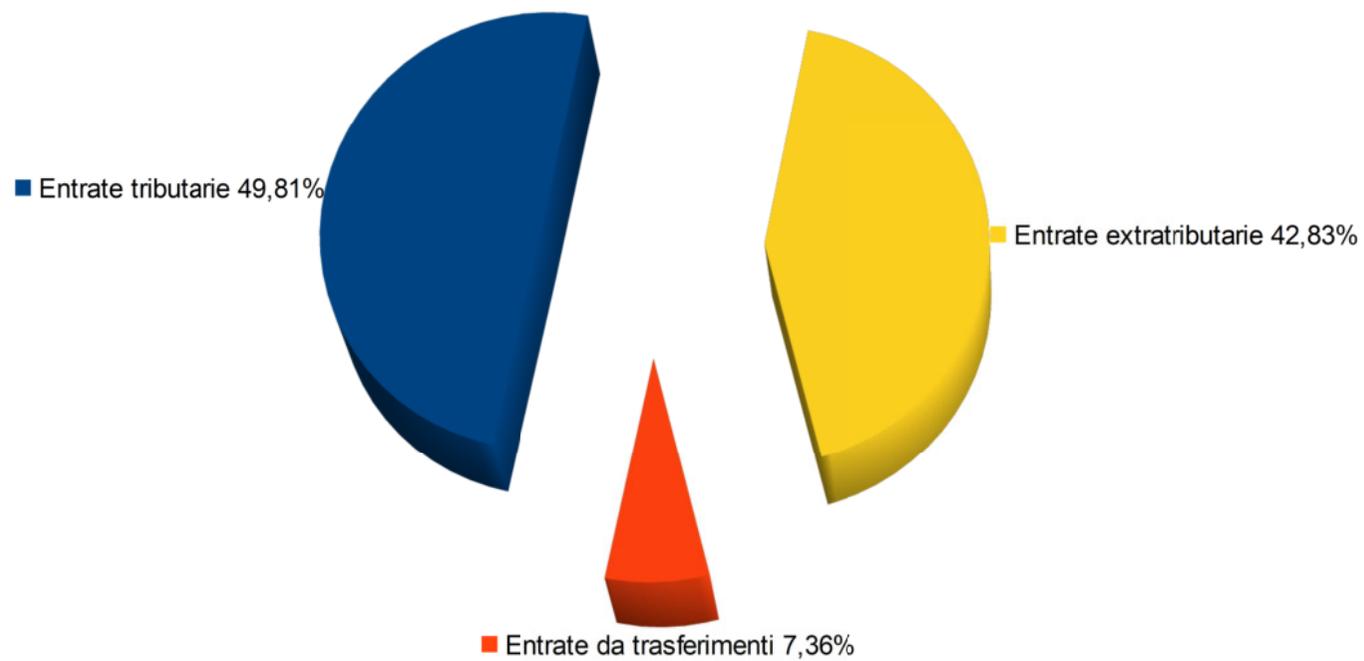


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	3.024.597,84	77.773,78	2.507.751,37	0	3.024.597,84	77.773,78	2.507.751,37
2016	2.946.841,00	134.587,70	2.368.226,59	0	2.946.841,00	134.587,70	2.368.226,59
2017	3.072.729,36	170.738,47	2.380.894,44	0	3.072.729,36	170.738,47	2.380.894,44
2018	2.939.777,12	240.052,51	2.536.330,55	0	2.939.777,12	240.052,51	2.536.330,55
2019	2.972.170,43	192.606,88	2.376.165,97	0	2.972.170,43	192.606,88	2.376.165,97
2020	2.779.671,56	710.232,50	2.420.586,69	0	2.779.671,56	710.232,50	2.420.586,69
2021	2.957.126,09	401.399,88	2.361.202,77	0	2.957.126,09	401.399,88	2.361.202,77

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

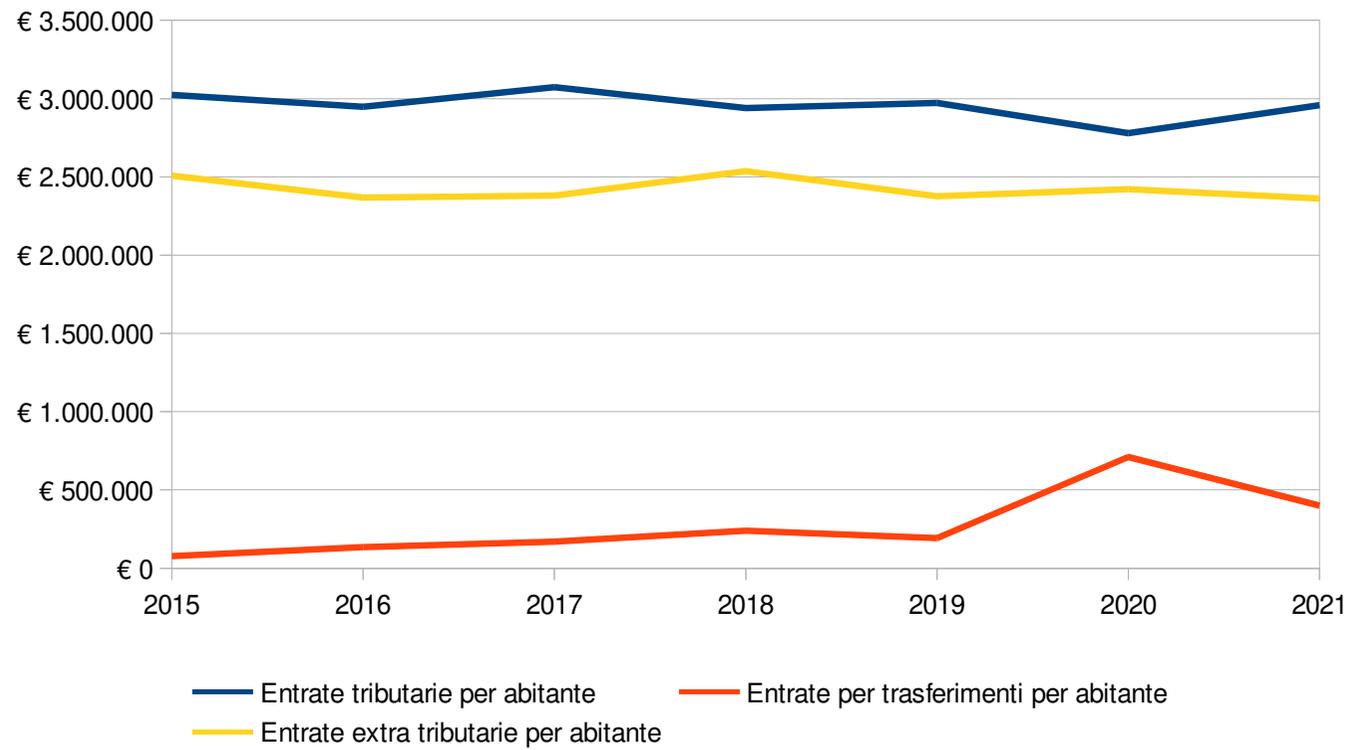


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

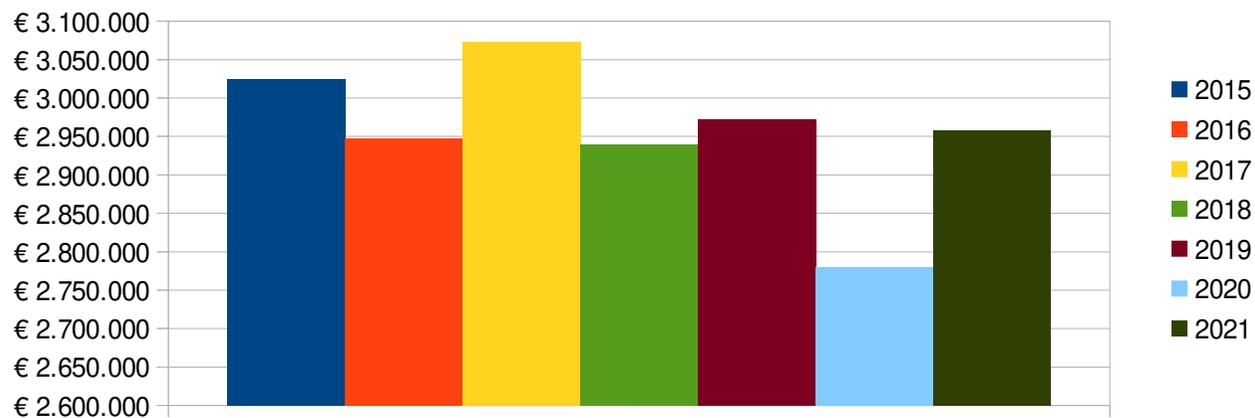


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

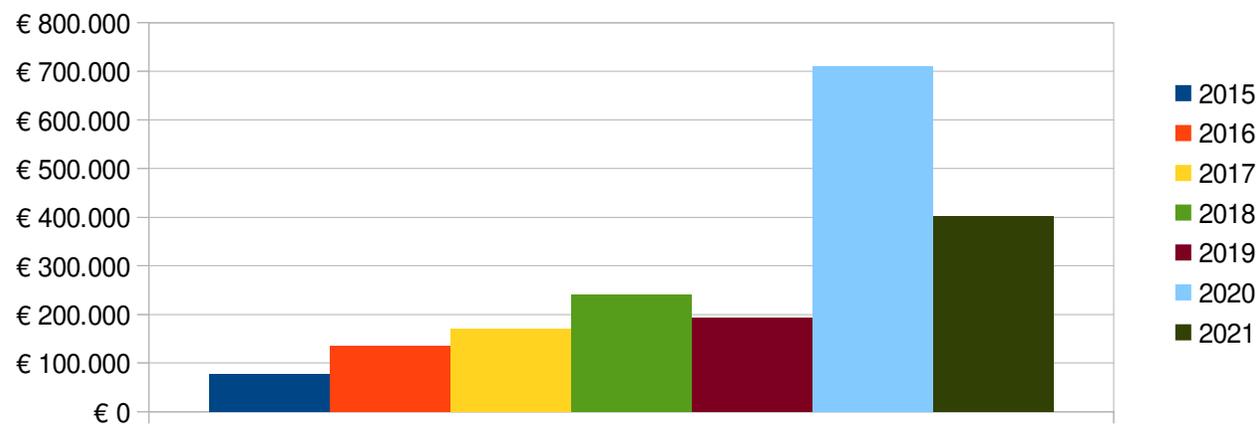


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

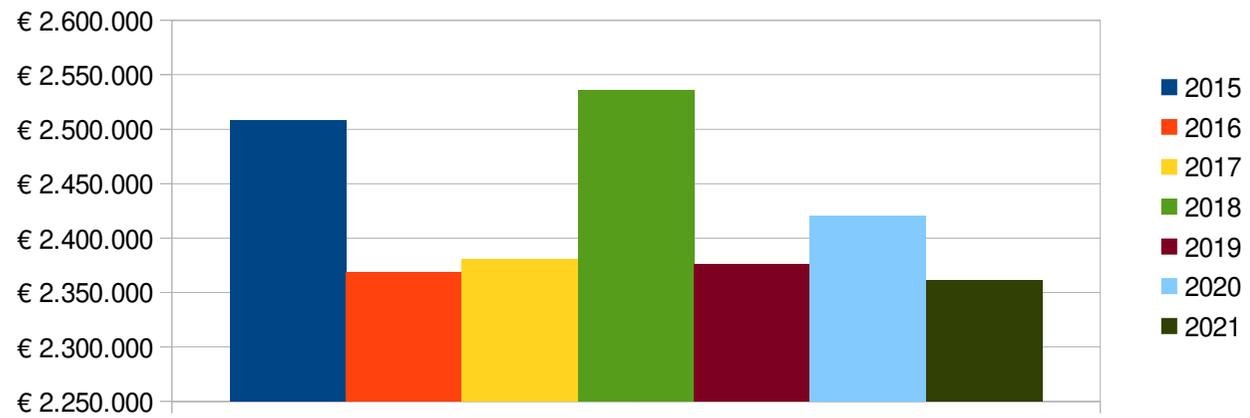


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

---

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	2.000,00	0,00

1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	223.692,70	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	913.285,04	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	637.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.775.977,74</b>	<b>0,00</b>

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.000,00	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	223.692,70	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	913.285,04	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	637.000,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.775.977,74</b>	<b>0,00</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

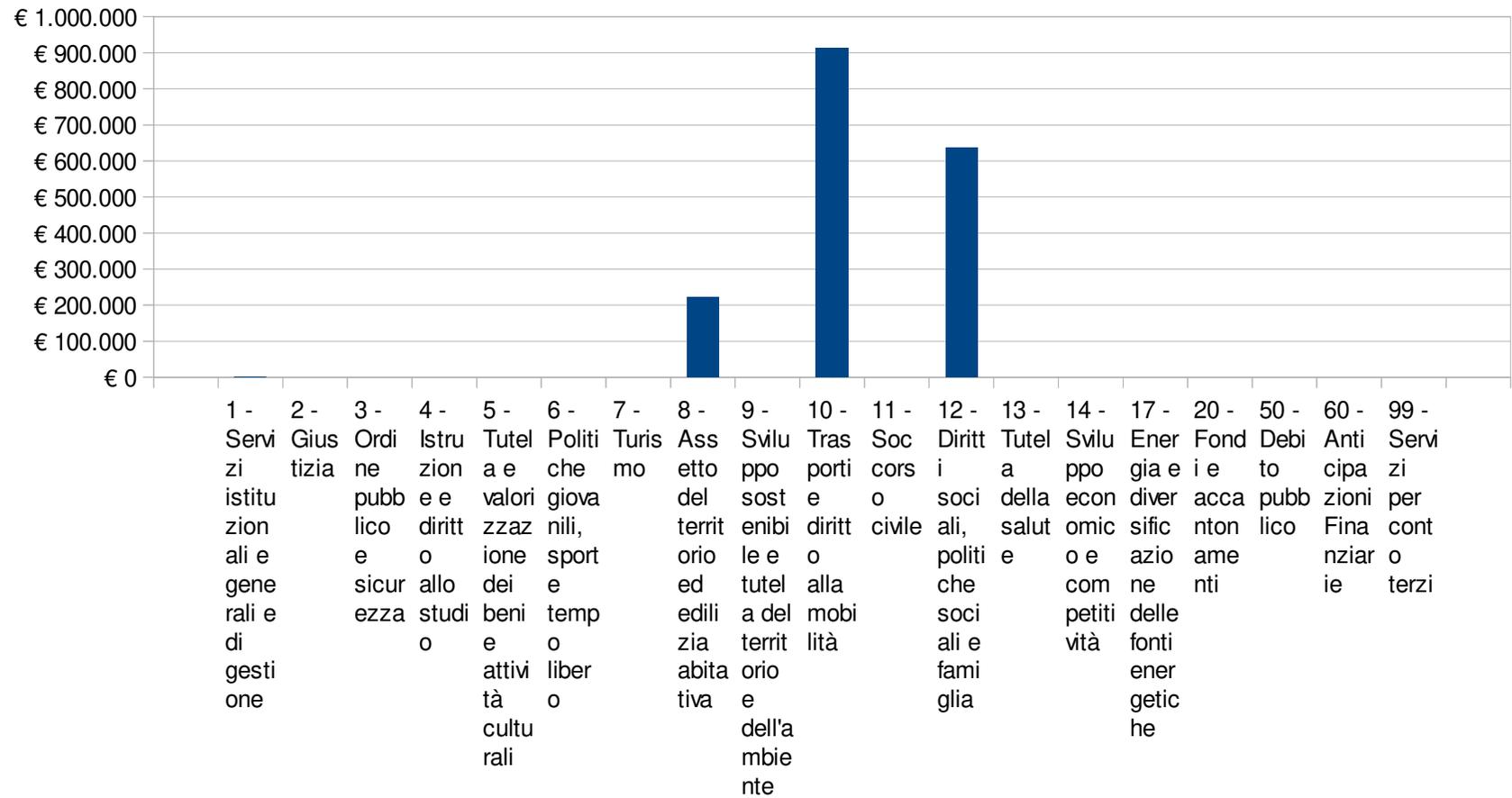


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	168.664,93	92.444,15
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	148.929,48	133.376,74
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	145.478,21	125.533,41
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	234.381,67	46.987,13
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	228.962,38	106.294,91
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	302.704,53	206.399,52
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99.826,45	70.958,63
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	47.404,60	4.176,84
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	28.839,58	27.377,54
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	88.547,33	78.737,14
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	143.362,26	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	12.087,41	1.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	32.363,10	17.116,40

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	72.522,56	48.733,55
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	367.589,71	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	68.470,44	32.074,79
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.268,92	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	183.641,94	98.020,07
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	35.224,77	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	35.992,57	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.405,21	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	56.624,31	112,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	50.280,38	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	775.449,18	23.033,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	9.250,91	1.103,42
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	64.227,44	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	282.872,12	146.238,70
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	4.300,00	3.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	238.110,21	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	4.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	164.784,69	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	91.033,13	300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	37.840,34	600,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	115.434,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.077.278,07	1.050.148,83
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	15.631,09	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	45,75	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.600,18	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.692.929,85</b>	<b>2.314.767,37</b>

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.493.739,16	892.286,01
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	155.449,67	1.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	540.945,81	97.924,74
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	433.910,86	98.020,07
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.224,77	0,00
7 - Turismo	35.992,57	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60.029,52	112,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	834.980,47	24.137,02
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	347.099,56	146.238,70
11 - Soccorso civile	4.300,00	3.500,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	536.268,37	900,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.208.343,16	1.050.148,83
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45,75	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	6.600,18	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.692.929,85</b>	<b>2.314.767,37</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

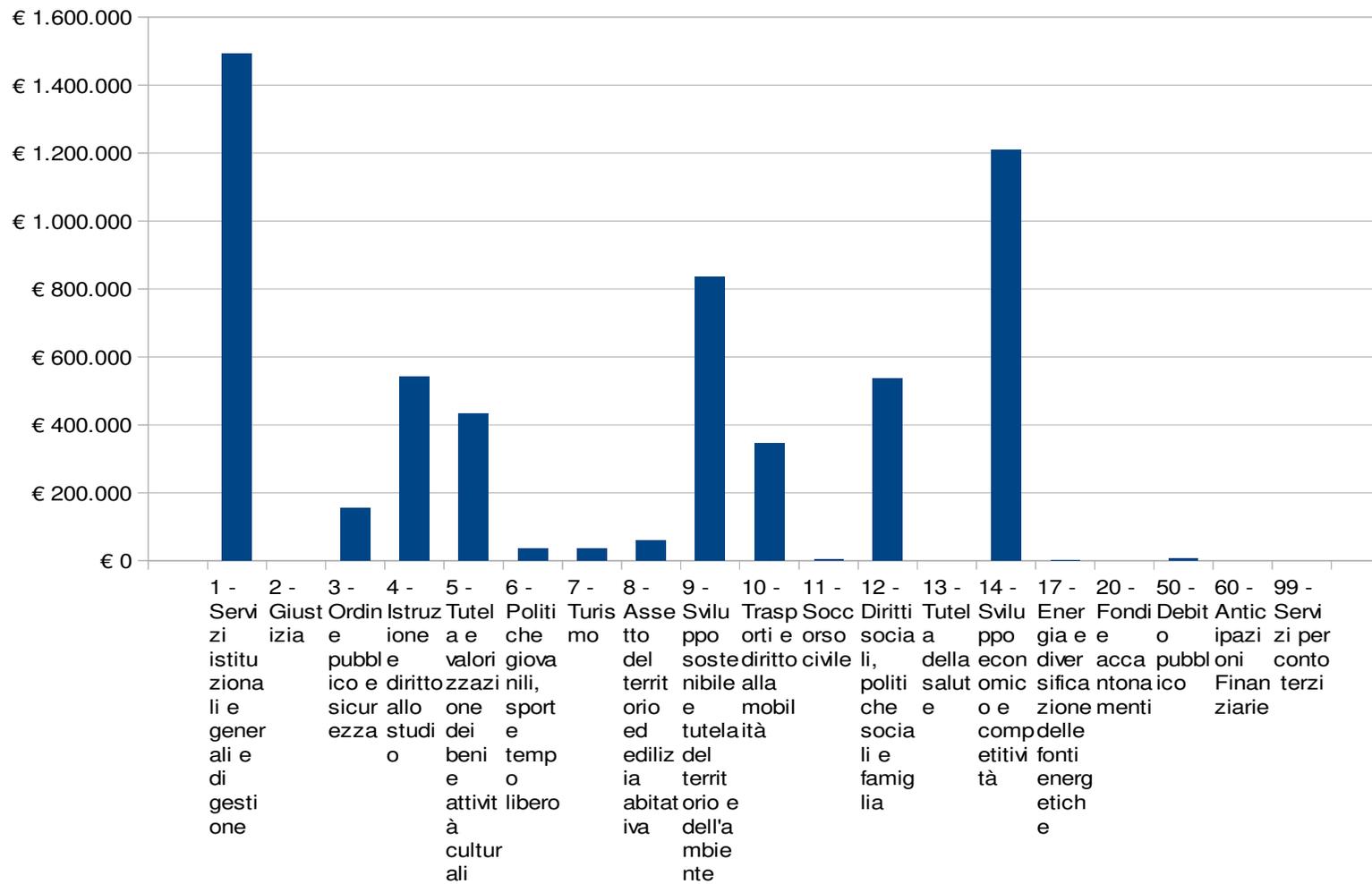


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

---

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	242.197,81	34.571,27
<b>TOTALE</b>	<b>242.197,81</b>	<b>34.571,27</b>

Tabella 14: Indebitamento

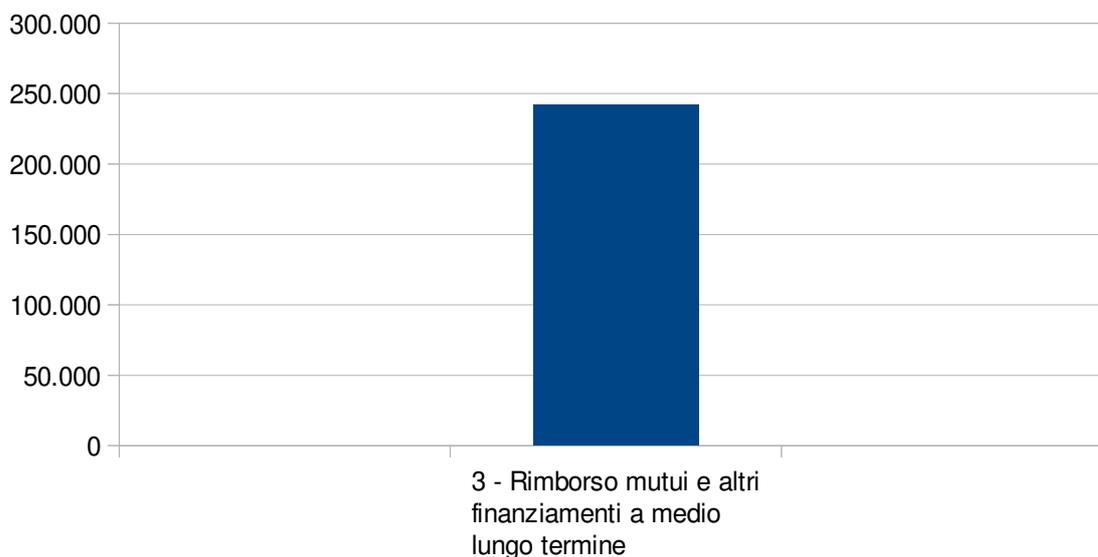


Diagramma 13: Indebitamento

## Risorse umane

---

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	1	0	1
B6	3	0	3
B7	1	0	1
C1	4	0	4
C2	0	0	0
C3	2	0	2
C4	0	0	0
C5	0	0	0
C6	2	0	2
D1	2	0	2
D2	0	0	0
D3	1	0	1
D4	3	0	3
D5	0	0	0
D6	1	0	1
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Relativamente alla gestione dei progetti PNRR per i quali il Comune di Santa Sofia ha ottenuto finanziamento (si rimanda alla specifica sezione nelle pagine seguenti), l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR:

- Per quanto il bando Borghi, con Delibera di Giunta n. 82 del 11/11/2022 ad oggetto "Governance e sistema dei controlli per l'attuazione dei progetti finanziati con il bando - borghi PNRR" è stata definita un'Unità Di Progetto, in staff al Sindaco, denominata "Ufficio bando-borghi PNRR", avente funzioni di "cabina di regia" politica e gestionale, per l'attuazione dei progetti finanziati con il PNRR bando-borghi tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti.

È stato inoltre previsto il rafforzamento del sistema dei controlli interni e della prevenzione della corruzione, in capo al Segretario generale, al fine di assicurare un unico sistema di

Audit/Controlli interni.

Per quanto non gestibile attraverso il personale interno, ci si è avvalsi di servizi esterni di supporto specialistico, attraverso incarichi a società e/o professionisti, con le risorse di bilancio stanziata e disponibili come assegnate con deliberazioni di G.C. di variazione PEG.

- Per quanto riguarda i bandi PA Digitale, il Comune di Santa Sofia in quanto ente attuatore si avvale dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - nello specifico del servizio informativa - per la gestione operativa dei progetti coadiuvato dal personale del settore AAGG e dall'assessore con relativa delega.
- Si prevede inoltre di valutare di integrare la struttura organizzativa tramite assunzione di personale a tempo determinato specificamente dedicato ai progetti PNRR in caso si rendesse necessario un ulteriore supporto per le attività di gestione amministrativa e di rendicontazione, da finanziarsi con le risorse appositamente predisposte da apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno (Fondo piccoli comuni, comma 5 D.L. n. 152 del 2021) destinato ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per assunzioni con contratto a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

## Equilibri di bilancio

---

I commi 819 e 826 della Legge di Bilancio (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale in vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

### SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI SANTA SOFIA

<i>Società partecipata</i>	<i>Attività</i>	<i>% di partecipazione</i>
AMR S.R.L. cons.	Svolgimento delle funzioni di "Agenzia della mobilità" in materia di trasporto pubblico di persone.	0,30000%
Hera S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	0,05260%
Lepida S.c.p.a.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. 11/2004	0,00150%
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	Holding di gestione delle partecipazioni	1,91220%
Romagna Acque Società delle Fonti SpA	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, ad	0,03340%

### SOCIETÀ PARTECIPATE DA LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A. (PARTECIPAZIONI INDIRETTE)

<i>Società partecipata</i>	<i>Attività</i>	<i>% di partecipazione della holding</i>	<i>Quote Comune</i>
ALEA Ambiente S.p.A.	Organizzazione e gestione dei servizi pubblici di raccolta, di trasporto nonché di recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani e assimilabili, nonché, più in generale, la produzione e fornitura di servizi nel settore ambientale	100%	1,9122
Fiera di Forlì S.rl.	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico	31,198%	0,5966
Forlifarma S.p.A.	Gestione farmacie comunali	100%	1,9122
FMI S.r.l.	Gestione delle aree di sosta a pagamento, pianificazione, programmazione e gestione della mobilità integrata a Forlì, con emissione di permessi per accesso e/o sosta nel centro storico, gestione servizio calore pulito e realizzazione impianti fotovoltaici	100%	1,9122
HERA S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	1,20559%	0,0231

Romagna Acque S.p.A.	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	16,068%	0,3073
SAPIR S.p.A.	Esercizio di impresa portuale rivolta ad ogni attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere del porto di Ravenna	0,1754%	0,0034
Start Romagna S.p.A.	Gestione del servizio trasporto pubblico locale	17,4487%	0,3337
Techne Soc. Cons. a r.l.	Progettazione e realizzazione di attività di formazione professionale corsuale	50%	0,9561
Unica Reti S.p.A.	Amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas	51,4256%	0,9834

#### ALTRE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

<i>Società partecipata</i>	<i>Attività</i>	<i>Denominazione della società tramite</i>	<i>% di partecipazione della società tramite</i>
Plurima S.p.A.	Promozione, progettazione, gestione e, compatibilmente con le norme di settore, realizzazione di infrastrutture e sistemi per la derivazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi plurimi	Romagna Acque società delle fonti spa	32,38 %
Acqua Ingegneria s.r.l.	Servizi di consulenza e progettazione di ingegneria integrata	Romagna Acque società delle fonti spa	48,00 %

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

L'Ente in data 21/12/2022 ha adottato la delibera consiliare n. 46 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2021- art. 20 del D.lgs n. 175/2016", integrata dalla delibera consiliare n. 5 del 30/01/2023.

## Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

---

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica Covid-19. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di euro a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di euro del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti.

Le sei Missioni del PNRR sono:

- M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- M2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- M3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- M4: istruzione e ricerca;
- M5: inclusione e coesione;
- M6: salute.

Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

Con circa 40 miliardi di euro di investimenti da attuare, la responsabilità su decine di misure trasversali a 4 missioni e 9 componenti, migliaia di Amministrazioni coinvolte, il sistema dei Comuni italiani è protagonista della sfida del PNRR. È una sfida che riguarda tutti: grandi aree metropolitane, città medie, piccoli Comuni.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in

pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che daranno sostegno a interventi strategici per lo sviluppo della città e potranno garantire a Santa Sofia una migliore qualità urbana, maggiori servizi, oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per il nostro comune, per la ripartenza del nostro tessuto economico e sociale, con particolare focus sul turismo.

Anche il Comune di Santa Sofia ha partecipato ad alcuni bandi di finanziamento attivati nel 2022 e rivolti ai piccoli Comuni, risultando aggiudicatario di due importanti contributi:

- M1C3-2.1 - Attrattività dei Borghi: 1.600.000,00 euro
- M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della p.a.: 130.448,00 euro

### **M1C3-2.1 - Attrattività dei Borghi**

Il Progetto di rigenerazione del borgo di Santa Sofia e dei restanti borghi del territorio prevede interventi di recupero di immobili pubblici destinati a ospitare attività culturali e turistiche, il completamento ed efficientamento dell'ostello, struttura ricettiva pubblica, l'aumento della dotazione di servizi in particolar modo per il cicloturismo e il trekking, lo sviluppo di attività di didattica ambientale, il potenziamento della rete sentieristica, la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio, l'organizzazione di eventi e manifestazioni, la promozione e comunicazione.

Il Progetto mira a valorizzare le peculiarità del territorio di Santa Sofia, immerso nel verde del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, ricco di luoghi particolarmente suggestivi dal punto di vista naturalistico, come la foresta di Campigna e il bacino artificiale della Diga di Ridracoli. Un territorio ricco di storia, cultura, arte e natura, dal centro storico di Santa Sofia, con i suoi monumenti, il Parco delle Sculture e la possibilità di passare momenti di relax lungo il fiume Bidente, ai tanti piccoli borghi e frazioni che punteggiano il territorio comunale: luoghi del buon vivere, per la qualità dei prodotti gastronomici e la ricerca di uno stile di vita armonico e sostenibile, Santa Sofia fa parte del circuito delle Città Slow.

Il Progetto è stato pensato e progettato in collaborazione con la comunità di Santa Sofia, con il confronto e il contributo della rete di associazioni, imprese e cittadini, con l'obiettivo di incrementare la partecipazione socio-culturale dei cittadini e di aumentare l'attrattività del territorio estendendo a tutto il periodo dell'anno le presenze turistiche ancora troppo legate alla bstagionalità estiva e invernale, facendo così crescere le presenze turistiche e l'occupazione, in modo particolare giovanile e femminile, migliorando l'offerta turistica e ricettiva e contrastando lo spopolamento, soprattutto nelle frazioni.

Di seguito il prospetto riepilogativo degli interventi che compongono il Progetto, per complessivi € 1.600.000,00:

Descrizione Intervento	CUP	Missione Componente Investimento	Importo Tot
1 SANTA SOFIA E LA CICLOVIA DEL BIDENTE: BICIGRILL E BIKE PARK	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 334.000,00
2 MILLE LUCI CULTURAL HUB E RESIDENZA PER ARTISTI	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 220.000,00
3 POTENZIAMENTO OFFERTA PARCO FLUVIALE DEL BIDENTE- PARCO SCULTURE	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 210.356,80
4 ARCHIVIO STORICO DIGITALE VALBONESI PARTE LAVORI SU BENE IMMOBILE	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 176.640,00
5 SENTIERISTICA SAN PAOLO IN ALPE	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 128.437,50
6 A SPASSO: TREKKING URBANO A SANTA SOFIA E DINTORNI	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 10.000,00
7 AREE SOSTA NELLE FRAZIONI FUNZIONALI ALLA SENTIERISTICA	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 92.472,80
8 SENTIERISTICA NELLE FRAZIONI	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 17.000,00
9 INFO POINT E TAPPA DI SANTA SOFIA DEL CIRCUITO "VIA ROMEA GERMANICA"	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 10.000,00
10 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO OSTELLO "LA FILANDA"	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 104.500,00
11 CENTRO DIDATTICA AMBIENTALE FORESTERIA DI CAPACCIO	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 20.000,00
12 RILANCIO EVENTI ANNUALI <i>(in parte finanziato con risorse stanziato a bilancio)</i>	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 155.000,00
13 RILANCIO PREMIO CAMPIGNA <i>(in parte finanziato con risorse stanziato a bilancio)</i>	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 100.000,00
14 AMBIENTE E MUSICA: FESTIVAL ESTIVO	H17D22000020006	M1 C3 I2.1	€ 106.000,00

### M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione

Nell'ambito dell'Agenda digitale sono state definite alcune progettualità strategiche che si pongono importanti obiettivi: accelerazione dei tempi di risposta ai cittadini e alle imprese,

sicurezza dei dati e delle procedure, digitalizzazione degli archivi, sostenibilità ambientale, in termini di riduzione degli spostamenti logistici, miglioramento dell'organizzazione e della qualità del lavoro, inclusione sociale attraverso la facilitazione dell'accesso ai servizi.

L'innovazione consente di contemperare in chiave digitale le esigenze di efficienza gestionale e di prossimità ai cittadini, risultando pertanto indispensabile per un'adeguata funzionalità delle Unioni e dei Comuni e caratterizzando il territorio sempre più nei termini di una smart land.

Per affrontare le sfide della prima missione di intervento del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" il Comune di Santa Sofia ha deciso di avvalersi del supporto di Lepida SCPA e dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese. Lepida si configura come società strumentale ed opera in conformità al modello "in house providing", svolgendo, secondo quanto indicato dalla L.R. n. 11/2004 e dalla L.R. n. 214/2014, la funzione di polo aggregatore e supporto dei piani nello sviluppo dell'Information & Communication Technology. Tramite l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, il Comune di Santa Sofia, nelle sue declinazioni operative, ha in attivo svariati contratti per la cui gestione, data la complessità delle tematiche trattate, è necessario un dialogo continuo tra i referenti interni all'amministrazione comunale, i referenti interni dell'Unione ed i preposti specialisti di Lepida SCPA, volto ad analizzare le problematiche, identificare le soluzioni interne e/o di mercato più confacenti alle caratteristiche dell'Ente e ad attuare le conseguenti azioni qualificate.

Di seguito il prospetto riepilogativo degli interventi di digitalizzazione rientranti nella missione 1 a cui il Comune di Santa Sofia ha ad oggi partecipato o per i quali ha già ottenuto il decreto di finanziamento dall'Unione Europea - NextGenerationEU, per complessivi € 130.448,00:

Descrizione Intervento	CUP	Missione Componente Investimento	Importo Tot
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	H11C22000570006	M1C1 INV. 1.2	€ 42.576,00
ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	H11F22002500006	M1C1 INV. 1.4.3	€ 23.673,00
ADOZIONE APP IO	H11F22002550006	M1C1 INV. 1.4.3	€ 12.150,00
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	H11F22003960006	M1C1 INV. 1.4.1	€ 28.902,00
"PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"	H11F22004420006	M1C1 INV. 1.4.5	€ 23.147,00

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Gli organi politici del Comune di Santa Sofia sono così composti:

- Sindaco
- Giunta (Sindaco + 4 Assessori)
- Consiglio Comunale (Sindaco + 8 Consiglieri di maggioranza tra cui 4 Assessori + 4 Consiglieri di minoranza)

Non sono attualmente previste figure di staff.

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

E' attualmente presente una convenzione tra il Comune di Forlimpopoli - capofila - e quello di Santa Sofia per la Segreteria Generale. A partire dal 1 aprile entrerà in vigore una nuova convenzione con il Comune di Bertinoro - capofila.

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento

di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

### programma 3

#### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### OBIETTIVI OPERATIVI

##### Programmazione economico- finanziario

L'obiettivo di questa attività è di supportare gli organi ed i servizi nel percorso di pianificazione, programmazione dell'ente, garantendo l'integrazione tra i documenti e tra la parte programmatica e contabile degli stessi.

I principali documenti di programmazione sono:

- il DUP;
- il bilancio di previsione annuale e pluriennale, redatto sulla base delle indicazioni pervenute dai responsabili dei servizi ed approvato dalla giunta comunale;
- l'assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi per l'attività gestionale dell'anno di riferimento.

##### Gestione del bilancio

L'obiettivo di questa attività è quello di garantire una gestione finanziaria del bilancio basata sul rispetto della normativa contabile, sulla costante verifica degli equilibri economico - finanziari e sull'individuazione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e di spesa.

##### Rendiconto

Il rendiconto finanziario e patrimoniale evidenzia i risultati della gestione e gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali. Obiettivo principale è quello dell'incremento ed ulteriore sviluppo dell'informatizzazione e digitalizzazione degli strumenti di lavoro al fine di ottimizzare procedure e fruibilità dei servizi.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute e consolidate in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, non potendo non tenere conto delle conseguenze indotte dall'emergenza sanitaria da COVID19 che stiamo attraversando da due anni e degli effetti della crisi economica che ragionevolmente si potranno nel corso del corrente anno con ripercussioni finanziarie sui bilanci comunali tuttora non prevedibili e non quantificabili in maniera affidabile.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservanza delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle disposizioni contenute nella Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (legge di bilancio 2023).

### programma 4

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### OBIETTIVI OPERATIVI

L'elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 dell'ufficio tributi avviene in un contesto socio-economico ancora molto problematico, dove i segnali di ripresa sono ancora deboli e in cui le amministrazioni locali sono chiamate ad una profonda riflessione sul loro ruolo che si intreccia con la riforma complessiva dell'articolato istituzionale i cui confini non sono ancora delineati con chiarezza.

Sul fronte tributario non sono ancora chiari gli orizzonti che è possibile aspettarsi. Dapprima il cambiamento radicale previsto dal legislatore negli anni scorsi ha trasferito agli enti locali l'onere di una imposizione fiscale sempre più importante, riguardante non solo i tributi di propria esclusiva competenza, ma anche somme di spettanza statale, come nel caso dell'IMU, comportando grandi modifiche e tensioni anche nel rapporto con il cittadino; poi, con l'invarianza della leva tributaria introdotta nel 2016, gli enti locali si sono ritrovati ad avere le mani legate rispetto alla possibilità di porre in essere una vera politica fiscale. Anche l'introduzione della "nuova IMU" con la legge di bilancio 2020, che ha introdotto una nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria, abrogando le disposizioni precedenti in materia IMU e TASI, non ha comportato un grosso cambiamento per il comune di Santa Sofia. Per ultimo, con la legge di bilancio 2021, l'istituzione del nuovo Canone Unico Patrimoniale che ha sostituito, ad invarianza di gettito, la Tosap, Pubblicità e Pubbliche Affissioni, con un aggravio notevole per l'ufficio tributi in termini di impostazione di una nuova entrata e relativo regolamento attuativo.

Il quadro normativo sempre in movimento non permette decisioni definitive, soprattutto per ciò che attiene l'imposizione dei cittadini residenti nel comune.

In materia di entrate, ciò che guida l'azione amministrativa è il principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria che da un lato non appesantisca lo sforzo richiesto ai cittadini e dall'altro agisca attraverso un puntuale controllo sull'evasione fiscale.

L'ufficio Tributi intende mantenere il suo impegno nel contrasto all'evasione attraverso una specifica attività volta ad individuare le posizioni in cui il tributo non è correttamente assolto. In particolare, dette attività riguardano l'IMU e la TARI. Le verifiche in tema di evasione sono condotte mediante elaborazione ed incrocio di banche dati, estrapolando le posizioni che presentano caratteri di evasione, cui seguono i provvedimenti di accertamento previsti dalla legge e dai relativi regolamenti e l'applicazione di sanzioni ed interessi ove dovuti.

Il servizio nell'anno 2023 è gestito dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna: ICA Tributi Srl, affidataria del servizio di accertamento e recupero IMU/TARI. ICA Tributi già in precedenza lavorava, a seguito di affidamento effettuato dall'Ufficio associato Tributi dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, anche per il Comune di Santa Sofia alla gestione dei tributi minori TOSAP, pubblicità e pubbliche affissioni, tributi sostituiti con decorrenza 2021 dal Canone Unico Patrimoniale.

Dal 1 gennaio 2023 il comune di Santa Sofia è stato effettuato il passaggio a Tariffa Corrispettiva Puntuale per il servizio rifiuti e, conseguentemente, non sono state inserite in bilancio le previsioni in entrata del tributo, così come nella parte spesa gli oneri per la gestione del servizio che vengono completamente gestiti esternamente e contabilizzati dal Gestore del Servizio Hera Spa. Restano attive le previsioni relative ai recuperi della TARI per le annualità precedenti fino al 2022.

## programma 5

### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

## programma 6

### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

## programma 7

### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le

spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

##### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

##### OBIETTIVI OPERATIVI

La gestione delle funzioni inerenti ai sistemi informatici e statistici ed alla tecnologia dell'informazione sono conferite all'Unione di Comuni della Romagna forlivese a livello territoriale, interessante l'intero ambito comprensoriale della provincia di Forlì.

#### programma 9

##### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

##### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della

normativa vigente.

### programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

### programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Servizio conferito all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. Come quota parte il Comune di S.Sofia attualmente dispone di 2,5 unità di personale di polizia municipale.

### programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

### programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

## programma 2

### Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

## programma 3

### Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

## programma 4

### Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

## programma 5

### Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

## programma 6

### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Gestione dei servizi di trasporto e mensa scolastica.

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni:

- Gestione externalizzata dei servizi relativi al trasporto e alla mensa.
- Condivisione dei progetti con l'Istituto comprensivo di Santa Sofia e finanziamento delle spese di funzionamento, gestione e progetti.

Gestione del trasporto scolastico in collaborazione con la ditta selezionata: raccolta iscrizioni e deleghe, Ottimizzazione dei percorsi e il contenimento della spesa in funzione dei percorsi e del numero degli iscritti.

Predisposizione dell'accompagnamento degli alunni della scuola dell'infanzia mediante l'utilizzo di volontari di Associazioni del territorio al fine di non gravare sul bilancio comunale garantendo personale idoneo alla tipologia di servizio.

E' in corso la predisposizione della gara d'appalto del servizio mensa che presenta alcune novità: dovrà caratterizzarsi come mensa biologica, dovrà prevedere alcuni progetti innovativi fra cui il riutilizzo per evitare sprechi di cibo e l'istituzione di giornate per il cibo biosimbiotico. Nel servizio mensa si organizzeranno incontri periodici con i componenti della commissione mensa (referenti dei genitori e personale scolastico) al fine di verificare il buon andamento, eliminare le criticità anche in collaborazione

con l'Azienda USL - Unità pediatrica distrettuale Alimenti Cura e Nutrizione.

Verranno realizzate attività di sensibilizzazione in accordo con il Gestore della refezione e soggetti terzi.

L'ASP avvia progetti su tematiche dell'alimentazione e ambiente rivolti a studenti e docenti.

Il servizio continua ad essere svolto attraverso il sistema informatizzato ecivis che consente di monitorare l'utilizzo e i pagamenti.

Il Comune ha inoltre aderito al progetto del Biodistretto che ha come scopo l'introduzione nelle mense scolastiche del territorio di prodotti biosimbiotici. Si procederà, con la nuova gara, ad avviare una sperimentazione sull'utilizzo di questi prodotti attivando anche una importante campagna di sensibilizzazione del personale scolastico, delle famiglie e degli alunni.

Appoggio educativo nell'ambito dell'assistenza specialistica per i minori diversamente abili

Attraverso l'affidamento del servizio di appoggio educativo nell'ambito dell'assistenza specialistica per i minori diversamente abili residenti nel comune, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 104/92, dalla L.R. n. 26/2001 e dall'art. 327 del D.Lgs 297/94, si continua a garantire un sostegno finalizzato a garantire l'inserimento e integrazione dei minori diversamente abili.

### programma 7

#### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni.

L'ASP collabora con l'Istituto Comprensivo, anche per la realizzazione di progetti che perseguono l'obiettivo di un integrale e armonico sviluppo della personalità di ogni alunno con particolare attenzione a coloro che presentano particolari bisogni, attraverso l'erogazione di contributi volti a finanziare il POF.

Espletamento pratiche relative alla gestione gratuita - semigratuita dei libri di testo, borse di studio e cedole librerie.

L'ASP promuove interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto. Vengono messe a disposizione risorse regionali volte ad assicurare la gratuità totale o parziale dei libri di testo per gli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria in disagiate condizioni economiche.

### programma 8

#### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### programma 1

#### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### Obiettivi da realizzare:

**GESTIONE DEI SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI BENI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO: GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA VERO STOPPIONI, PARCO DI SCULTURE ALL'APERTO, ARCHIVI STORICI E FOTOGRAFICI.**

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni:

1. gestione diretta o esternalizzata dei servizi relativi ai beni di interesse storico del Comune che, in via esemplificativa e non

esaustiva, di seguito si elencano:

Beni museali ed archivistici: custodia, biglietteria, pulizie, servizi tecnici, di sicurezza, sorveglianza;

1. implementazione delle raccolte attraverso acquisti, acquisizione, donazioni e depositi;
2. inventariazione secondo gli standard museali regionali;
3. la fruizione da parte di studiosi, ricercatori e cultori del materiale dell'Archivio storico;
4. fruizione da parte dei cittadini e degli studiosi dell'Archivio fotografico Valbonesi;
5. fruizione da parte dei cittadini e degli studiosi degli altri archivi comunali (Premio Campigna, Manifesti, etc);
6. L'individuazione e creazione di ulteriori spazi polifunzionali per la lettura, la didattica, lo studio e il lavoro presso la Biblioteca comunale;
7. Realizzazione delle azioni previste all'interno del Progetto PNRR "Attrattività nei borghi".

#### **AZIONI DI CONSERVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO.**

L'obiettivo consiste in azioni di coordinamento e gestione degli interventi di restauro conservativo a monumenti, edifici e beni di interesse storico-artistico. Restauro e catalogazione di materiali artistici, documentari e fotografici attraverso l'individuazione di esperti incaricati. Conservazione, restauro e manutenzione delle opere del Parco di sculture all'aperto del Bidente.

#### **AZIONI PER LA PROMOZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI, DOCUMENTARI E FOTOGRAFICI.**

L'obiettivo ha la finalità di valorizzare gli archivi storici, documentari e fotografici attraverso le seguenti azioni:

1. la realizzazione di esposizioni ed eventi dedicati all'Archivio fotografico Valbonesi;
3. richiesta di contributi e stesura progetti di valorizzazione;
4. stesura progetti di valorizzazione, inserimento degli Archivi in circuiti per l'organizzazione di rassegne e la promozione;
5. reperimento delle risorse economiche;
6. partecipazione ad eventi regionali di promozione e divulgazione.

#### **RICERCHE E PUBBLICAZIONI DI INTERESSE STORICO.**

L'obiettivo è volto inoltre alla realizzazione di ricerche e studi inerenti il patrimonio storico, artistico ed archivistico locale attraverso la cura e la stampa di volumi, cataloghi, tesi di laurea.

#### **REALIZZAZIONE DI LABORATORI E PERCORSI DIDATTICI INDIRIZZATI ALLA PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE E CULTURALE.**

L'obiettivo è relativo anche alla realizzazione, promozione e gestione di laboratori e percorsi didattici tematici destinati alle diverse fasce di studenti delle scuole dell'obbligo (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria) dei comuni del comprensorio forlivese, finalizzati alla divulgazione del patrimonio culturale, dei beni culturali gestiti e degli eventi culturali (ad esempio mostre temporanee) in essi promossi.

#### **ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI, STORICI ED ARTISTICI, FINALIZZATI ALLA DIVULGAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO.**

L'obiettivo consiste nell'organizzazione mostre, convegni, conferenze, seminari, workshop, laboratori e premi in coordinamento con gli Enti Statali e Regionali di tutela.

#### **AZIONE DI PROMOZIONE DEI BENI STORICI ED ARTISTICI.**

L'obiettivo consiste nel organizzazione e promozione di iniziative relative ai beni culturali e museali (ad esempio Premio Campigna) con la predisposizione di apposite campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, la realizzazione di video promozionali, l'utilizzo di mailing list, newsletter e social network.

#### **PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI NORMATIVI PER LA REGOLAMENTAZIONE E L'ACCREDITAMENTO DEGLI ARCHIVI STORICI.**

L'obiettivo consiste nell'elaborazione, approvazione e monitoraggio degli strumenti normativi applicati alla gestione dei beni culturali (regolamenti, carte dei servizi, tariffe) finalizzati a rendere efficiente la loro gestione e di inserirli in rete all'interno del circuito regionale.

## **programma 2**

### **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi da realizzare:

#### GESTIONE DEI SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI BENI DI INTERESSE CULTURALE.

L'obiettivo consiste nella gestione ed esternalizzazione dei servizi relativi al funzionamento di strutture con finalità culturali e nella stesura dei relativi regolamenti di utilizzo che, in via esemplificativa e non esaustiva, di seguito si elencano:

Area feste: custodia, sorveglianza, organizzazione eventi, tariffe;

Centro Culturale: custodia, pulizie, servizi tecnici, di sicurezza, organizzazione eventi, sorveglianza, tariffe;

Teatro: richiesta contributi e sponsorizzazioni, esternalizzazione dei servizi, programmazione e gestione iniziative teatrali e musicali;

Biblioteca: organizzazione eventi (laboratori, letture animate, esposizioni, laboratori, presentazione di libri, etc) apertura, prestito, catalogazione e acquisto materiale librario, sviluppo sezioni specialistiche, formazione operatori, accreditamento nel Polo Regionale Bibliotecario e quant'altro concerne la gestione dei beni di interesse librario.

Scuola di musica intercomunale: esternalizzazione, coordinamento, eventi, collaborazione progetti speciali

#### ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione e nella gestione delle attività culturali e nella promozione dell'immagine di Santa Sofia attraverso i prodotti tipici, le attività locali, le arti e i mestieri. Si intende realizzazione, inoltre, le iniziative culturali previste all'interno del Progetto PNRR "Attrattività nei borghi".

Biblioteca:

1. iniziative per la promozione della lettura e per la conoscenza dei servizi librari rivolti a bambini ed adulti;
2. Progetti di qualificazione dei servizi bibliotecari;

Teatro:

1. Organizzazione e gestione rassegne teatrali per le scuole, i bambini e gli adulti;
2. Organizzazione eventi culturali, musicali, convegni e laboratori;
3. supporto ai servizi tecnici per progetti di ristrutturazione degli spazi teatrali;
4. predisposizione di progetti per la richiesta di contributi e sponsorizzazione.

#### INIZIATIVE CULTURALI ED ISTITUZIONALI:

1. stesura calendario annuale intercomunale delle iniziative;
2. coordinamento e supporto alle associazioni culturali ed alle organizzazioni di volontariato del territorio per l'organizzazione delle iniziative in programma;
3. gestione degli atti amministrativi per l'organizzazione degli eventi (impegni, affidamenti, liquidazioni, gare di appalto);
4. gestione dei contributi (bandi, controllo sulla documentazione presentata);
5. concessione patrocinii.

#### AZIONE DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

L'obiettivo consiste nella promozione delle iniziative culturali attraverso la predisposizione di campagne pubblicitarie (ufficio stampa, notiziario comunale, creazione di mini-video, utilizzo di mailing list, newsletter, social network).

#### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GEMELLAGGI.

L'obiettivo consiste nell'eventuale organizzazione di scambi culturali, anche internazionali, indirizzati ai giovani del territorio) e nella predisposizione di richieste di finanziamento in bandi europei e regionali

### programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

#### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

L'obiettivo consiste nella gestione ed esternalizzazione dei servizi relativi al funzionamento delle strutture sportive di proprietà comunale quali campi di calcio, palestre, campi da tennis, ecc.

(gare di appalto, impegni, liquidazioni, sottoscrizione convenzioni, controllo e monitoraggio attività realizzate, valutazione sulla qualità del servizio erogato)

#### ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione e nella gestione delle seguenti attività finalizzate alla promozione delle attività sportive:

1. adesione e partecipazione a corsi, tornei, gare, manifestazioni non agonistiche con la finalità di promuovere il benessere e sostenere stili di vita sani presso la popolazione residente;
2. organizzazione conferenze, eventi, corsi, convegni sullo sport, sulla salute, sull'alimentazione e gli stili di vita sani a cura di esperti e specialisti, attraverso la collaborazione con le associazioni culturali, sportive e organizzazioni di volontariato locali
3. presentazione richieste di contributi nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale di settore e ricerca di sponsorizzazioni per la riqualificazione degli impianti sportivi e per l'organizzazione di manifestazioni sportive.
4. gestione dei contributi per le attività organizzate dalle associazioni sportive nel settore (bandi, controllo sulla documentazione presentata)
5. concessione patrocini

#### AZIONE DI PROMOZIONE.

L'obiettivo consiste nella promozione delle iniziative sportive attraverso comunicati stampa, utilizzo di mailing list, newsletter e social network.

### programma 2

#### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Il sistema educativo extrascolastico in convenzione con il Comune di Prevede prevede la realizzazione di:

- Centro estivo rivolto ai minori 6/15 anni attraverso la collaborazione con l'Associazione che lo organizza .
- Gruppi studio in collaborazione con associazioni del territorio rivolti agli studenti.

Vengono messe in campo una pluralità di azioni, iniziative collegate alla realtà territoriale: essi riguardano le azioni svolte dalla scuola, i centri educativi e aggregativi, i progetti specifici di presa in carico socio-sanitaria del disagio, i servizi sanitari, gli oratori parrocchiali, i centri ricreativi e sportivi.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 1

## SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivi da realizzare:

### GESTIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE DEL TURISTA.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione, gestione ed esternalizzazione dell'ufficio di informazione turistica del Comune di Santa Sofia (presso il Centro Visite del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi). Il servizio svolge le seguenti funzioni:

1. coordinamento con i referenti istituzionali coinvolti, quali la Destinazione Turistica, il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, le associazioni culturali con finalità turistiche, gli operatori del turismo, i gestori dei Centri Visita del Parco;
2. gestione dei procedimenti amministrativi per l'affidamento dei servizi e sottoscrizione delle convenzioni per il funzionamento degli uffici UIT;
3. redazione progetto annuale del programma turistico di promozione locale ex P.T.P.L (L.R. 7/2016)
4. servizio di informazione al turista
5. distribuzione materiale promozionale
6. partecipazione a fiere ed eventi turistici

Verrà inoltre portato avanti il progetto dal titolo "Info Point diffusi", che ha preso avvio nel 2020. Verranno organizzati momenti di approfondimento, sopralluoghi, stampa di materiale promozionale, etc.

### ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE TURISTICA.

L'obiettivo consiste nell'organizzazione e nella gestione delle seguenti attività turistiche:

Circuiti turistici:

partecipazione ai coordinamenti dei circuiti turistici, quali Città Slow, Strada dei Vini e dei Sapori, Via Romea Germanica, Le strade di Dante, Associazione Romagna Toscana, Borghi Autentici, ecc.

Iniziative turistiche:

1. Organizzazione e coordinamento eventi di promozione turistica (ad esempio "Neve e Natura");
2. Realizzazione delle azioni turistiche previste all'interno del Progetto PNRR "Attrattività nei borghi"
3. Collaborazione all'organizzazione di azioni ed eventi volti alla valorizzazione delle fiere e delle sagre locali;
4. predisposizione di progetti per la richiesta di contributi e sponsorizzazione;
5. stesura calendario annuale intercomunale delle iniziative turistiche;
6. coordinamento e supporto alle associazioni culturali ed alle organizzazioni di volontariato del territorio per l'organizzazione delle iniziative turistiche in programma;
7. realizzazione del progetto di promozione turistica attraverso i social, con creazione di mini-video, interviste, pacchetti turistici, etc.
8. gestione degli atti amministrativi per l'organizzazione degli eventi (impegni, affidamenti, liquidazioni, gare di appalto);
9. gestione dei contributi (bandi, controllo sulla documentazione presentata);
10. concessione patrocini.

### RICERCHE E PUBBLICAZIONI DI INTERESSE TURISTICO.

L'obiettivo è indirizzato alla divulgazione di ricerche e studi di interesse turistico e alla stampa e cura di guide turistiche, mappe, volumi.

### AZIONE DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE, INIZIATIVE TESE ALLA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO.

L'obiettivo consiste nelle seguenti azioni:

1. coordinamento delle strutture ricettive;
2. gestione dell'iter per l'accreditamento dei Comuni di Galeata, Santa Sofia e Premilcuore nei circuiti di qualità turistica regionali;
3. distribuzione e diffusione del materiale promozionale delle strutture ricettive;
4. promozione del territorio con l'organizzazione di campagne pubblicitarie attraverso gli organi di stampa, video tematici, l'utilizzo di mailing list, newsletter ed i social network.
5. gestione di progetti di promozione turistica (richieste di contributi e sponsorizzazioni, gestione gare di appalto, affidamenti incarichi, monitoraggio).

## programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### programma 2

##### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

L'ASP, di concerto con il gestore ACER, promuove l'utilizzo ottimale degli immobili di ERP attraverso l'indizione di bandi per l'assegnazione, la mobilità in caso di cambi alloggi. Si gestiscono le manutenzioni attivando il gestore e monitorando le tempistiche degli interventi. Si valutano dal punto di vista sociale gli interventi di emergenza abitativa. Valorizzare il patrimonio edilizio del comune e di edilizia residenziale pubblica per il sostegno all'abitare. Rendere più rapidamente fruibile gli appartamenti di recupero del patrimonio ERP al fine di dare risposta alla crescente richiesta abitativa delle fasce più deboli.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### programma 1

##### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

E' attivo un servizio di pulizia e spazzamento strade di tipo misto, sia meccanico che manuale, il cui programma è stato condiviso anche con le Consulte di Frazione per garantire un miglior decoro del territorio.

Per quanto concerne il servizio di gestione rifiuti, nel Comune di S.Sofia dal 1° gennaio 2023, nel Comune di Santa Sofia è entrata in vigore la Tariffa Corrispettiva Puntuale sui rifiuti (in sostituzione della precedente TARI).

Il progetto, deliberato dall'amministrazione Comunale, prevede la messa in campo di un sistema di misurazione del volume del rifiuto indifferenziato, grazie al quale sarà possibile attribuire a ciascun utente la quantità di scarti complessivamente conferiti. Il nuovo sistema permetterà anche il raggiungimento degli obiettivi del patto per il clima fissato dalla Regione e gli obiettivi di percentuale 65% zone montane della UE.

L'importo della tariffa viene calcolato non più solo in base alla superficie dell'immobile e al numero di componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche o alla categoria di attività svolta per le non domestiche, ma terrà conto anche della quantità di rifiuto indifferenziato effettivamente conferito dalla singola utenza.

La modalità di raccolta dei rifiuti non cambierà, soprattutto per le frazioni differenziate (carta, plastica e lattine, vetro e organico), che continueranno a essere comprese nella tariffa base, senza conteggi. Invece, ciascun svuotamento dell'indifferenziato corrisponderà a una misurazione del rifiuto prodotto, che concorrerà al calcolo della tariffa da pagare.

La raccolta stradale è stata trasformata, a seconda della zona interessata: nelle zone residenziali del territorio comunale è stato attivato il porta a porta misto (che prevede la raccolta domiciliare in giorni e orari prestabiliti di indifferenziato e organico e la raccolta stradale di carta/cartone, plastica, vetro e sfalci/verde), Nel forese, invece, vengono adottati due sistemi diversi: quello integrale, che riguarda tutti i tipi di rifiuti (indifferenziato, organico, carta, plastica/lattine e vetro) ed è finalizzato a eliminare le postazioni stradali sulle vie principali che potrebbero essere oggetto di scarichi abusivi, oppure con contenitore intelligente (Smarty). Quest'ultimo sistema, in particolare, viene invece utilizzato nelle aree extraurbane difficilmente accessibili ai mezzi Hera e consiste in isole ecologiche di base con contenitori per la raccolta differenziata di carta, plastica/lattine, vetro e organico. Per la raccolta dell'indifferenziato, è invece presente un contenitore Smarty che si apre solo con la Carta Smeraldo (la tessera Hera per i servizi ambientali) ed è utilizzabile 24 ore su 24.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### programma 5

#### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

### programma 6

#### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di

risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

#### programma 1

##### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Si confermano interventi economici, compatibili con le disponibilità di bilancio, per il sostegno di abbonamento a fasce deboli.

In particolare si segnala la volontà dell'Amministrazione Comunale di calmierare l'importo dell'abbonamento annuale rivolto agli

alunni delle scuole superiori con l'applicazione di una scontistica in base a fasce ISEE.

Realizzazione del progetto dell'Agencia Unica Romagnola di trasporto pubblico locale.

### programma 3

#### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

### programma 4

#### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

### programma 5

#### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### programma 6

#### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 11 Soccorso civile

### programma 1

#### Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

#### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali

destinate al settore agricolo.

### programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivo strategico: partecipazione ed ascolto per la realizzazione di un welfare di comunità

L'ASP su indicazione dell'Amministrazione comunale, lavora da diversi anni per l'abbattimento/ azzeramento delle rette del nido.

Si proseguirà in questa direzione anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse regionali, ministeriali e comunali.

L'obiettivo è raggiungere il numero massimo di iscritti.

Coordinamento dell'attività svolta dal Servizio Sociale Territoriale, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e alla verifica degli interventi sociali. Attuazione delle misure di contrasto alla povertà nazionali, sostegno di inclusione attiva (SIA) e regionali Reddito di Solidarietà (RES). Attività di raccordo e coordinamento con il Centro Famiglie, il Centro Donna, il Coordinamento Pedagogico 6 - 18 anni e l'Unità Disabili. Governance del sistema di accoglienza minori per lo sviluppo di un sistema integrato pubblico - privato (Comuni, Azienda USL, scuole, famiglie, Comunità di Accoglienza, ecc.), di protezione dei minori e di sostegno alla genitorialità.

### programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

L'ASP fornisce supporto agli alunni diversamente abili (qualora presenti) inseriti nelle strutture scolastiche del territorio. Collabora con l'Unità disabili di Forlì per offrire consulenza ed informazione, favorirne la permanenza al domicilio ove possibile. Realizzazione percorso partecipato verso gli stati generali della disabilità che, con la regia dell'Assistente Sociale territoriale coinvolga i soggetti gestori dei servizi, gli attori pubblici interessati nel progetto di vita del disabile (Ausl, Scuola, Centro per l'Impiego), gli ordini professionali e le associazioni di categoria, con l'obiettivo di mappare criticità e risorse di inclusione presenti nella comunità.

L'ASP fornisce altresì informazioni e supporto con riferimento all'adattamento ed accessibilità dell'abitazione, accesso a

contributi e agevolazioni fiscali sulle barriere architettoniche, mobilità ed adattamento dei veicoli, informazioni in merito agli ausili concedibili dal Servizio sanitario nazionale in collaborazione con il Servizio protesi ed ausili dell' AUSL. Finanziamento della quota relativo agli abbonamenti speciali.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Attraverso il Saas vengono garantiti i seguenti servizi:

#### **Assistenza domiciliare:**

Il servizio di Assistenza Domiciliare è un servizio che consente al cittadino di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale, mediante prestazioni assistenziali domiciliari specifiche. Si rivolge ad anziani o a persone che si trovino in particolare stato di disagio sociale o sanitario.

Favorisce le dimissioni da ospedali o istituti e permette di evitare ricoveri in strutture residenziali qualora non siano strettamente indispensabili.

Le prestazioni fornite comprendono: aiuto diretto alla persona, aiuto nella preparazione del pasto e nella sua assunzione, aiuto a mantenere l'autosufficienza dell'anziano, governo e cura della casa, attività di segretariato, interventi tesi a favorire e mantenere la socializzazione dell'anziano.

La quota oraria annua del servizio di assistenza domiciliare, viene definita annualmente in sede di approvazione del Bilancio annuale economico preventivo unitamente alle altre tariffe dei servizi gestiti.

Attraverso la partecipazione ai bandi PNRR si cercherà di ampliare l'afferta dell'assistenza domiciliare e di attivare un nuovo servizio di operatore di prossimità.

Sempre con la partecipazione a bandi si cercherà di concludere il progetto di ristrutturazione della ex casa di riposo, importante punto di riferimento per la presa in carico e l'attivazione di tutti i servizi.

#### **Pasti a domicilio:**

Il servizio di pasti caldi, rivolto ad anziani o cittadini che si trovino in particolare stato di disagio sociale o sanitari, di consumare o ritirare presso la sede l'ASP un pasto pronto e caldo.

Il servizio funziona tutti i giorni della settimana, festivi compresi.

E' inoltre prevista la possibilità di richiedere il pasto con consegna al proprio domicilio; in tal caso il servizio è attivo 6 giorni su 7, festivi infrasettimanali compresi, escluse pertanto solamente le domeniche.

Il costo del pasto viene definito annualmente con l'approvazione del Bilancio Annuale economico preventivo, unitamente alle altre tariffe dei servizi gestiti.

#### **Contrasto all'isolamento**

Si stipulano convenzioni con le associazioni di volontariato del territorio (AUSER, Misericordia ecc..) al fine di garantire azioni di contrasto all'isolamento, la fruizione dei servizi agli anziani che presentano fragilità sul piano delle relazioni familiari e sociali.

### programma 4

#### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone

socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Strutturazione di un programma di azioni teso a favorire le relazioni di cura e solidarietà tra e nelle famiglie. Integrazione politiche di intervento rivolte alle famiglie, dal contrasto al disagio, al sostegno alle fragilità, alla promozione del benessere (interventi socio-economici abitativi, di prevenzione e protezione per bambini e ragazzi, di sostegno alla genitorialità, di accompagnamento all'autonomia di persone vulnerabili, di contrasto alla violenza di genere, armonizzazione tempi di vita e di lavoro) al fine di promuovere percorsi trasversali per favorire l'inclusione sociale.

Sempre con la partecipazione a bandi si cercherà di concludere il progetto di ristrutturazione della ex casa di riposo, importante punto di riferimento per la presa in carico e l'attivazione di tutti i servizi.

### programma 5

#### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Implementazione di nuovi modelli di relazione pubblico privato per rispondere in maniera integrata ai bisogni promuovendo l'aggregazione della domanda delle famiglie.

Vengono realizzate azioni di sostegno alla genitorialità attraverso i Centri per le famiglie per consolidare ed implementare le azioni di supporto alla genitorialità realizzando un sempre maggior coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei servizi extrascolastici mettendo in rete le opportunità esistenti.

### programma 6

#### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Promozione di azioni di rete per il sostegno all'abitare alle fasce più deboli, attraverso politiche abitative in filiera (ACER, Società per l'affitto, Edilizia Agevolata, ERS, Mercato, Emergenza abitativa). Erogazione di contributi per spese di utenze per indigenti attraverso l'attivazione dell'Assistente Sociale e in raccordo con le associazioni di volontariato del territorio che interagiscono sulle medesime problematiche. Contributi per canoni e costi dell'alloggio anche attraverso erogazione di fondi regionali.

Gestione del nuovo bando ERS per alloggi a canone calmierato e della conseguente graduatoria.

Gestione dei contributi per l'affitto attraverso la graduatoria distrettuale anche in conseguenza del periodo Covid.

### programma 7

#### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Partecipazione al percorso di sviluppo dell'AUSL della Romagna per garantire percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali dei cittadini. Progettazione di politiche integrate di promozione della salute. Coordinamento da parte dell'ASP del Servizio di CUP

attraverso un soggetto gestore del servizio.

Promozione con i 14 comuni del distretto della semplificazione e razionalizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari e valutazione della gestione da parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Attivazione azioni di cooperazione per lo sviluppo del territorio coinvolgendo soggetti pubblici e privati attraverso una regia condivisa e creazione coordinamento con i Comuni dell'Unione sul tema delle pari opportunità e dei relativi servizi.

Attivazione sviluppo delle funzioni di promozione della coesione sociale e di riduzione dei conflitti attraverso le associazioni del territorio.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

#### programma 1

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

#### programma 2

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

#### programma 3

##### Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

#### programma 4

##### Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

#### programma 5

##### Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

#### programma 6

##### Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

## programma 7

### Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

## programma 8

### Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 14 Sviluppo economico e competitività

### programma 1

#### Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### OBIETTIVI OPERATIVI

Ogni anno si rende necessario modificare i vari mercati/fiere/manifestazioni, al fine di renderli più funzionali e attraenti per la popolazione e per i turisti (attrattività).L'Amministrazione comunale è sempre sensibile alle richieste degli operatori commerciali e dei consumatori al fine di rendere sempre più fruibile ed efficace la rete distributiva locale.

Il Servizio attività produttive e commercio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - sub ambito "Alto Bidente e Rabbi" ha frequenti contatti con le associazioni di categoria artigiane, agricole e commerciali e con la polizia municipale al fine di coordinare e promuovere le politiche sul territorio.

Con delibera di G.C. n. 56 del 09/7/2021 l'Amministrazione Comunale ha istituito in via sperimentale con scadenza 31/10/2021, un posteggio isolato per il commercio su aree pubbliche in località Parco Fluviale, iniziativa confermata anche per l'anno 2022 (decisione di G.C. del 28/01/2022), ad oggi tale posteggio è stato dato in concessione ed occupato da un mezzo adibito a food truck.

### programma 2

#### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### OBIETTIVI OPERATIVI

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le associazioni di categoria è sempre attenta a eventuali possibilità di finanziamento di progetti pubblici e/o privati a sostegno delle attività produttive locali. Il Servizio competente analizzerà in concerto l'amministrazione comunale eventuali azioni ed interventi che si riterrà opportuno adottare al fine di promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità e del commercio del Comune di Santa Sofia. Il Comune di Santa Sofia con il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.l. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per

ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 si è visto assegnare per l'Annualità 2020 € 64.075,00, per l'annualità 2021 € 42.717,00 e per l'annualità 2022 € 42.717,00 finalizzato a contribuire alla riqualificazione ed ammodernamento delle imprese commerciali ed artigiane nelle aree interne. A seguito del DPCM il Comune di Santa Sofia ha indetto il bando pubblico "Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali) nei comuni delle Aree interne e montane" che ha visto un'ampia adesione delle imprese del territorio, attualmente si è appena conclusa la prima tranche che ha visto la liquidazione di n. 10 imprese.

### programma 3

#### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 4

#### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### OBIETTIVI OPERATIVI:

Il Comune fa parte dello Sportello Unico Telematico dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, facendosi carico della propria "quota parte" delle spese di funzionamento.

### programma 5

#### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### programma 1

#### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

### programma 3

#### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Attenzione particolare al tema delle fonti energetiche, concretizzatosi nell'efficiamento di alcuni edifici grazie ai contributi statali stanziati dal DL Crescita (€ 50.000/anno). In corso il project financing che porterà all'esternalizzazione del servizio di illuminazione pubblica e gestione calore degli edifici pubblici, ma prima di tutto ad interventi di efficienza energetica notevoli, quali:

- Rinnovo pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale;
- Sostituzione di oltre 1.000 punti luce con tecnologia LED
- Sostituzione e ammodernamento quadri elettrici, pali e cavi;
- Sostituzione caldaie di tutti gli edifici pubblici per migliorare l'efficienza energetica, ridurre i costi di gestione e le emissioni in atmosfera

#### programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

#### programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

#### programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 19 Relazioni internazionali

#### programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

## Missione 20 Fondi e accantonamenti

### programma 1

#### Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Tale fondo è stato costituito nel bilancio di previsione 2023/2025 nella misura seguente:

anno 2022 € 20.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2023 € 20.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2024 € 20.000,00 pari allo 0,41 % delle spese correnti.

Tali stanziamenti rispettano i limiti previsti dall'art.166 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale lo stanziamento al fondo non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

### programma 2

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato utilizzando il metodo della media semplice utilizzando l'opzione alternativa prevista dal principio contabile.

Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto residui attivi dell'anno precedente.

In tal caso il principio contabile prevede la necessità di retrocedere di un anno gli esercizi di riferimento per il calcolo del FCDE, in modo tale da avere a disposizione i dati della riscossione dell'esercizio successivo.

Per il suddetto calcolo si è, pertanto, preso a riferimento il quinquennio 2017-2021, calcolando il rapporto sulla base della formula seguente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es.X+ incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

Sulla base di questo esposto lo stanziamento di bilancio di previsione 2023/2025 per questa voce è stato pari rispettivamente al 100 % per il 2023, 100% per il 2024 e 100% per il 2025 nelle risultanze come da prospetto di seguito riportato:

FCDE 2023	FCDE 2024	FCDE 2025
€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

### programma 3

#### Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## Missione 50 Debito pubblico

### programma 1

#### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

La spesa per interessi passivi è prevista:

per il 2023 in € 96.674,66 di cui € 92.525,01 si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento contratti con la Cassa Depositi e prestiti, € 1.452,83 si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento contratti con l'Istituto Intesa Sanpaolo S.p.A ed € 3.696,82 si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento contratti con l'Istituto del Credito Sportivo;

per il 2024 in € 93.156,19 di cui € 83.816,15 si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento contratti con la Cassa Depositi e prestiti, € 0,00 si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento contratti con l'Istituto Intesa Sanpaolo S.p.A ed € 2.346,13 si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento contratti con l'Istituto del Credito Sportivo;

per il 2025 in € 85.632,40 di cui € 81.002,14 si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento contratti con la Cassa Depositi e prestiti, € 0,00 si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento contratti con l'Istituto Intesa Sanpaolo S.p.A ed € 937,44 si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento contratti con l'Istituto del Credito Sportivo.

#### programma 2

##### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### Missione 60 Anticipazioni finanziarie

#### programma 1

##### Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	169.333,13	168.642,78	0,00	1.510,14	0,00	0,00	0,00
1	2	156.395,83	157.843,78	0,00	53.588,80	0,00	0,00	0,00
1	3	148.011,66	200.079,50	0,00	610,00	0,00	0,00	0,00
1	4	237.276,35	218.563,04	0,00	19.184,50	0,00	0,00	0,00
1	5	237.144,86	206.682,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	314.384,63	264.012,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	107.239,30	75.138,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	48.194,49	27.405,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	29.792,58	34.503,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	156.323,03	148.251,99	0,00	1.183,40	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	143.362,26	138.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	12.300,00	12.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	32.363,11	25.116,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	72.522,56	59.552,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	367.590,13	278.766,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	68.687,03	53.309,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	250.268,92	167.742,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	184.441,12	305.220,83	0,00	24.451,00	0,00	0,00	0,00
6	1	35.224,77	33.834,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	35.992,57	41.253,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	3.595,48	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	57.273,57	59.273,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	50.283,38	50.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	776.508,95	739.289,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	4	9.852,69	9.523,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	64.227,44	61.481,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	286.223,25	284.421,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	238.110,21	230.868,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4.700,00	4.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	164.834,69	70.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	91.033,13	91.033,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	41.564,86	48.186,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	115.434,00	42.717,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	1.080.433,67	1.066.568,43	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00

14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	15.631,09	13.643,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	12.283,17	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	273.670,43	218.657,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	6.600,18	5.522,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.110.416,52</b>	<b>5.641.853,60</b>	<b>0,00</b>	<b>610.527,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.604.095,86	1.501.122,85	0,00	76.076,84	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	155.662,26	150.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	541.162,83	416.744,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	434.710,04	472.962,89	0,00	24.451,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.224,77	33.834,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	35.992,57	41.253,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60.869,05	62.073,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	837.145,02	799.713,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	350.450,69	345.903,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	540.350,89	445.136,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	1.211.498,76	1.122.929,22	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00
----	------------------------------------	--------------	--------------	------	------------	------	------	------

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	--	--------	--------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	290.953,60	238.657,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	------------------------	------------	------------	------	------	------	------	------

50	Debito pubblico	6.600,18	5.522,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.110.416,52</b>	<b>5.641.853,60</b>	<b>0,00</b>	<b>610.527,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	35.000,00	348.024,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	87.872,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	104.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	334.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	277.290,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	128.437,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	990.791,32	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	637.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.942.081,66</b>	<b>1.159.833,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	37.000,00	437.896,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	104.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	334.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	277.290,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	128.437,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	990.791,32	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	637.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.942.081,66</b>	<b>1.159.833,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2023	2024	2025	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.060.457,14	396.640,00	1.172.440,80	2.629.537,94
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	676.549,33	0,00	800.000,00	1.476.549,33
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	75.650,67	0,00	0,00	75.650,67
Stanziamanti di bilancio	81.342,86	0,00	318.559,20	399.902,06
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.894.000,00</b>	<b>396.640,00</b>	<b>2.291.000,00</b>	<b>4.581.640,00</b>

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

## Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		
1	8	40	43	01 - Nuova realizzazione	05.99 – Altre infrastrutture sociali	Ampliamento del Cimitero del Capoluogo – 1° Stralcio	€ 660.000,00	€ 0,00	€ 0,00	S	€ 75.650,67	
2	8	40	43	03 - Recupero	01.01 – Stradali	Riqualificazione Piazzetta corte comunale	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00	N		
3	8	40	43	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento per realizzazione di bike Park per attività ricreative e pista ciclabile MTB	€ 334.000,00	€ 0,00	€ 0,00	N		
4	8	40	43	03 - Recupero	05.33 - Direzionali ed amministrative	Intervento di restauro e risanamento conservativo dell'ala nord del Municipio di S.Sofia ed area esterna	€ 720.000,00	€ 0,00	€ 0,00	N		
5	8	40	43	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione di strutture d'area per la valorizzazione e commercializzazione di produzioni agricole di qualità - 2° Stralcio	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	N		
6	8	40	43	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Stecca Nefetti – Archivio Digitale Valbonesi	€ 0,00	€ 0,00	€ 176.640,00	N		
11	8	40	43	03 - Recupero	05.33 - Direzionali ed amministrative	Lavori di completamento delle opere di miglioramento sismico dell'edificio sede del Comune di Santa Sofia	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00	N		
10	8	40	43	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade ed edifici comunali - annualità 2024	€ 0,00	€ 0,00	€ 140.000,00	N		
9	8	40	43	03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione Piazzetta Castello e Completamento Piazza Gentili	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	N		
8	8	40	43	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di completamento del complesso teatrale Mentore in P.zza Garibaldi, Santa Sofia (arena)	€ 0,00	€ 0,00	€ 551.000,00	N		

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		
8	8	40	43	03 - Recupero	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione architettonica con ripristino dei caratteri tipologici e culturali della Piazza Mortani e del ponte storico sul Rio Pondo in Santa Sofia - Capoluogo	€ 0,00	€ 0,00	€ 650.000,00	N		

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Richiamata la deliberazione n. 8 del 07/02/2023 ad oggetto: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili 2023 - proposta al Consiglio".

PAV		2023										
codice	Indirizzo	Tipologia	Foglio	Mappale	Sub.	Cl	Vani	R.C.	SUP. NETTA	valore indicato nel conto del patrimonio	Attività in fase di avviso pubblico per trattativa privata	vincolo di destinazione alloggi a canone calmierato a Chiesa di Sopra
1	CORNILO VIA NUOVA N.5	APPARTAMENTO	56	179	15	1	6	464,81	100	€ 44.374,34		
	elenco terreni											
	Indirizzo	Tipologia	Foglio	Mappale					SUP. NETTA	valore		
lotto 4/A	lottizzazione chiesa di sopra	terreno edificabile	18	637					682	€ 75.650,67	da cedere come corrispettivo d'appalto lavori ampliamento cimitero	

Tabella 23: Piano delle alienazioni

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

### Indirizzi sulla programmazione triennale 2023-2025

Il Comune di Santa Sofia ha provveduto all'adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022 - 2024 mediante deliberazione di Giunta comunale in data 2 agosto 2022, n. 56.

Non è stata invece approvata la programmazione del fabbisogno relativa al triennio 2023 - 2025 in

quanto le norme in materia di determinazione della capacità assunzionale impongono che il documento di programmazione del fabbisogno sia adottato in stretta correlazione al Bilancio di previsione.

Ciò detto, qui di seguito vengono riepilogate le previsioni di copertura contenute nei documenti di programmazione del fabbisogno sopra citati.

Sotto diverso ma collegato profilo si precisa che, anche in assenza della previsione del fabbisogno, è possibile affermare che la dinamica della spesa di personale dell'anno 2025 non presenterà scostamenti rispetto a quanto previsto per l'anno 2024.

Per l'anno 2023, per quanto noto, non sono previste cessazioni per anzianità di servizio nè sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato. Il programma del fabbisogno del personale del triennio 2023/2025 dovrà tenere conto di eventuali, ulteriori, cessazioni che potrebbero verificarsi nel corso del triennio, delle possibilità di implementazione dell'organico comunale, alla luce di nuove o mutate esigenze, nonché dell'evoluzione dei Servizi gestiti in forma associata per il tramite dell'Unione.

Le figure da ricoprire in via prioritaria saranno valutate sulla base dei fabbisogni che si manifesteranno nei diversi servizi comunali. Saranno individuate con specifici provvedimenti della Giunta comunale e, ovviamente, dovranno essere compatibili con le capacità assunzionali del Comune, da ricalcolare e aggiornare annualmente, con i vincoli normativi e con la disponibilità finanziaria alla copertura della spesa.

Relativamente alle assunzioni a tempo determinato / "flessibile" si prevede, all'interno del settore Farmacia, l'assunzione di un funzionario cat. D come sostituzione maternità e di un funzionario cat. D per la sostituzione temporanea dei dipendenti durante il periodo dal 1° giugno al 30 settembre per assicurare, in caso di richiesta, il godimento di almeno due settimane continuative come previsto da CCNL, in modo da garantire sia la copertura degli attuali orari di apertura del servizio che lo svolgimento regolare del servizio.

Si prevede inoltre di valutare di integrare la struttura organizzativa tramite assunzione di personale a tempo determinato specificamente dedicato ai progetti PNRR in caso si rendesse necessario un ulteriore supporto per le attività di gestione amministrativa e di rendicontazione, da finanziarsi con le risorse appositamente predisposte da apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno (Fondo piccoli comuni, comma 5 D.L. n. 152 del 2021) destinato ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per assunzioni con contratto a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e

comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 24: Programmazione del fabbisogno di personale

AI COMUNE DI SANTA SOFIA  
(Prov. FORLÌ-CESENA)

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)  
2023-2025.**

Il giorno 23 febbraio 2023 alle ore 16,00 presso il proprio studio sito in Ravenna - Piazza Luigi Carlo Farini n. 4, il Revisore dei Conti Dott. Andrea Fabbri viene chiamato ad esprimere il proprio parere circa la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del Documento unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;

**Il Revisore Unico**

Premesso che il D.Lgs. n. 267/2000:

- all'art. 151, comma 1, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*
- all'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento Unico di Programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il principio il principio contabile applicato della programmazione, l'All. 4/1 al D.Lgs 118/2011 ed in particolare:

- il capitolo 4 denominato “Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche” che al paragrafo 4.2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) e al punto b) l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- il capitolo 8 denominato “Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)” che reca indicazioni sulla struttura del documento e sui contenuti;

Considerato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;*

Evidenziato che il DUP si compone di due sezioni:

- la sezione strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti ed appropriate;
- la Sezione Operativa (SeO), la cui durata è pari a quello del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La sezione Operativa comprende infine la programmazione in materia di opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Visti

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi storici”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica performance based nell'ambito del quale intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);
- le Circolari del MEF-RGS nn. 9/2022, 27/2022, 29/2022, 30/2022;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 06.08.2021, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)...”
- l'Avviso Pubblico del 20 dicembre 2021 (di seguito anche “Avviso”) per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una

dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

- l’Avviso di modifica, pubblicato in data 5 gennaio 2022, recante all’art.1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

Premesso che il Comune di Santa Sofia:

- con deliberazione di giunta n. 16 del 01.03.2022 ha deliberato la partecipazione del Comune all’Avviso pubblico del Ministero Cultura per la presentazione di “Progetti di Rigenerazione Culturale e Sociale dei piccoli Borghi Storici” PNRR (MIC3) - Misura 2 Intervento 2.1 “Attrattività dei Borghi” linea B, avente scadenza il 15 marzo 2022;
- ha presentato la proposta progettuale a valere sul predetto avviso pubblico titolata: “RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA” – CUP H17D22000020006 (di seguito anche “Progetto”); approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 23 del 11/03/2022 completa della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

Visti inoltre:

- l’assegnazione delle risorse di cui al decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022 ai soggetti attuatori per ciascun Progetto oggetto di finanziamento a valere sull’avviso, tra i quali il predetto Progetto e la graduatoria regionale delle proposte finanziabili;
- il finanziamento concesso dall’Unione europea con l’iniziativa Next Generation EU al Comune di Santa Sofia di Euro un milione seicentomila/00 (€ 1.600.000,00), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto presentato in data 15/03/2022;
- il disciplinare d’obblighi connesso all’accettazione del finanziamento concesso per il progetto: “RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA” – CUP H17D22000020006, accettandone le condizioni, modalità e termini indicati nello stesso sottoscritto digitalmente il 19/09/2022 prot 11764 ad esecuzione della Delibera DGC n.67 del 19/09/2022 dal sindaco protempore e dall’amministrazione centrale titolare dell’intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 19/09/2022 ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Bandi Misura MIC1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A. Approvazione accordo attuativo tra Unione Romagna Forlivese e comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio.”;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 07/02/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Santa Sofia per il triennio 2023-2025;

Rilevato che il Documento Unico di Programmazione è comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici, del piano delle alienazioni nonché del programma del fabbisogno del personale;

Acquisiti:

- i pareri favorevoli rilasciati dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

#### **Delibera**

di esprimere parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione Documento unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025".

Il Revisore Unico  
Dott. Andrea Fabbri

